



CAPITANERIA DI PORTO SEDE DI DIREZIONE MARITTIMA
DI VENEZIA

ORDINANZA

(numerazione in intestazione)

Il sottoscritto CA (CP) Filippo MARINI, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Venezia,

VISTA: l'istanza s.n. del 12/01/2024, assunta a protocollo n.1264 in pari data, e successiva integrazione del 31/01/2024, con cui la FLUMAR S.r.l., con sede a Boretto (RE), ha chiesto l'emissione di un provvedimento per la disciplina della navigazione nel Canale Industriale Sud - sponda Sud - del porto di Venezia, in occasione dei lavori di marginamento della banchina ECOPROGETTO, mediante l'impiego di mezzi operanti esclusivamente da terra;

VISTA: la nota protocollo n.1675, in data 17/01/2024, dell'Autorità di Sistema Portuale del M.A.S., con cui ha comunicato il proprio nulla osta all'esecuzione dell'attività di che trattasi;

RITENUTO: necessario disciplinare la navigazione nello specchio acqueo prospiciente l'accosto denominato ECOPROGETTO interessato dall'attività in questione, sito nel Canale Industriale Sud - sponda Sud - del porto di Venezia, al fine di garantire la sicurezza della navigazione e salvaguardare l'incolumità pubblica;

VISTO: il "*Regolamento per la sicurezza della navigazione, la sosta, gli accosti e le precedenze delle navi e dei galleggianti nel porto e nella rada di Venezia*", approvato con la propria Ordinanza n.10/2023 in data 09/03/2023 e ss.mm./i.;

VISTO: il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81, e ss.mm./ii. in materia di "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTA: la Legge n. 28 gennaio 1994, n. 84 e ss.mm./ii. – "*Riordino della legislazione in materia portuale*";

VISTI: gli artt. 17, 62 e 81 del Codice della Navigazione, nonché gli articoli 59 e 515 del relativo Regolamento di esecuzione – parte marittima;

RENDE NOTO

che dal **8 febbraio al 31 luglio 2024**, la FLUMAR S.r.l. eseguirà lavori di marginamento della banchina sita presso l'accosto denominato ECOPROGETTO, sito nel **Canale Industriale Sud** - sponda Sud - del porto di Venezia, mediante l'impiego di mezzi operanti esclusivamente da terra;

ORDINA

Articolo 1

(Disciplina della navigazione in prossimità dell'area di intervento)

Nell'arco temporale di cui al "rende noto", lo specchio acqueo prospiciente l'accosto denominato ECOPROGETTO, sito nel **Canale Industriale Sud** - sponda Sud - del porto di Venezia, meglio individuato nello stralcio planimetrico allegato alla presente Ordinanza, per una distanza dalla banchina di **metri 10 (dieci)** ed una lunghezza di **metri 50 (cinquanta)**, è interdetto alla navigazione, alla sosta e all'ancoraggio di tutte le unità navali.

Le unità in transito in prossimità dello specchio acqueo interessato dall'attività in questione dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

- procedere alla minima velocità di governo, in modo tale da non creare moto ondoso tale da compromettere la sicurezza delle operazioni, prestando la massima attenzione alle eventuali segnalazioni provenienti dal personale della ditta esecutrice dei lavori;
- adottare tutti gli accorgimenti per evitare l'ingenerarsi di situazioni di pericolo e pregiudicare la sicurezza della navigazione;
- segnalare tempestivamente alla Capitaneria di porto di Venezia ogni situazione di pericolo, anche presunto e potenziale, che dovesse essere rilevata in relazione alla sicurezza della navigazione e all'incolumità di persone e/o cose.

Articolo 2

(Prescrizioni per la Società esecutrice dei lavori)

La Società esecutrice dei lavori deve osservare le seguenti prescrizioni:

- provvedere a segnalare opportunamente in mare – con segnalamenti diurni e notturni – l'area di intervento o eventuali ostacoli alla navigazione;
- prestare particolare attenzione ad eventuali unità in transito che dovessero pericolosamente avvicinarsi alle zone di lavoro, provvedendo a comunicare via radio con le stesse e/o, se del caso, ad emettere appositi segnali ottico-acustici per attirarne l'attenzione ed invitarle ad allontanarsi;
- durante l'esecuzione dei lavori, prestare la massima attenzione, curando in particolar modo che siano sempre garantite la sicurezza della navigazione e l'incolumità di persone e/o cose. In caso di insorgenza di situazioni di pericolo, anche presunto e potenziale, i lavori devono essere immediatamente sospesi dandone contestualmente notizia alla Capitaneria di porto di Venezia;
- porre in essere ogni accorgimento al fine di evitare qualsiasi forma di inquinamento marino, secondo le vigenti disposizioni in materia;
- accertarsi che i mezzi impiegati siano muniti di apposita copertura assicurativa per danni, a persone e/o cose, derivanti dall'esecuzione dei lavori di che trattasi, ed utilizzare attrezzature in possesso di tutte le certificazioni di sicurezza/tecniche in corso di validità;
- impiegare personale tecnico qualificato per tipologia dei lavori da eseguire e regolarmente assicurati;
- assicurare l'osservanza delle norme antinfortunistiche, d'igiene e di sicurezza sui luoghi di lavoro e di salvaguardia della pubblica incolumità prevista dalla normativa vigente, adottando ogni utile accorgimento atto allo scopo;

- sospendere i lavori qualora se ne ravvisi la necessità e, comunque, su richiesta anche solo verbale dell’Autorità Marittima.

Articolo 3

(Disposizioni finali e sanzionatorie)

I contravventori alla presente Ordinanza, salvo che il fatto costituisca diversa e/o più grave fattispecie illecita, saranno sanzionati ai sensi:

- dell’art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 171/2005 e ss.mm./ii. se alla condotta di un’unità da diporto;
- dell’art. 1174, comma 1, del Codice della Navigazione negli altri casi.

Inoltre, i contravventori saranno ritenuti responsabili civilmente dei danni che possono derivare alle persone e/o cose in conseguenza dell’avvenuta trasgressione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza che sarà immediatamente esecutiva dalla sua emanazione mediante pubblicazione nell’apposita sezione “Ordinanze e Avvisi” del proprio sito web istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/venezia.

Venezia, lì *(data della firma digitale)*

IL COMANDANTE
CA (CP) Filippo MARINI
firma digitale apposta ai sensi del D.Lgs. n°82/2005
e delle discendenti disposizioni attuative

AREA DI INTERVENTO – ACCOSTO “VE-STA/ECOPROGETTO” - CANALE IND.LE SUD DEL PORTO DI VENEZIA

